

Gioia Tauro Pioggia di consensi per l'importante accordo

Porto, la firma dell'Apq è risultato "strategico" che fa ben sperare nel futuro dei trasporti

Onore al merito per il «tenace lavoro condotto dal presidente Scopelliti e dall'assessore Mancini»

Francesco Toscano
GIOIA TAURO

«Buone notizie per la Calabria»: questo il commento dell'on. Nino Foti, componente della commissione Trasporti della Camera in riferimento all'Accordo di programma quadro (Apq) che prevede un investimento di oltre 459 milioni di euro per la realizzazione di interventi nell'area di Gioia Tauro.

«È senza dubbio - dichiara l'on. Nino Foti - un primo risultato strategico che il governatore Scopelliti, la Giunta regionale, il Pdl e la maggioranza consiliare di centrodestra hanno raggiunto e che fa ben sperare per il futuro dei trasporti in Calabria. Strategico perché apre il megaporto di Gioia a nuove e naturali prospettive di sviluppo e consolidamento della leadership nel transhipment euro-mediterraneo. Le risorse economiche destinate alla Calabria e messe in campo dal Governo Berlusconi a favore dell'area del Porto di Gioia Tauro ci sono tutte, anzi fortunatamente più del previsto. Adesso occorre che la Regione monitori costantemente la realizzazione degli interventi nei tempi previsti dell'Apq. Sin dall'inizio del mio mandato parlamentare - prosegue Foti - ho sempre denunciato sia presso le sedi opportune al Ministero o presso la commissione Trasporti della Camera, sia quando ne ho avuto occasione sugli organi di informazione, l'esistenza di una vera e propria emergenza trasporti in Calabria. Peraltro, non ho esitato a contestare apertamente le scelte del management di Ferrovie dello Stato e di RFI che si sono rese gravemente responsabili di fronte alla immotivata riduzione dei treni di lunga percorrenza in Calabria e per quanto

concerne il fantasma dell'Alta Velocità, la cui inesistenza penalizza e rischia di affondare fortemente la nostra regione e il Sud. Per restare in argomento - conclude l'on. Nino Foti - quando qualcosa di buono viene fatto va parimenti evidenziato. Per questo anche se molte problematiche legate al sistema di trasporto ferroviario di fatto persistono ancora e rimangono irrisolte, la firma dell'Apq su Gioia Tauro ritengo possa essere accolta davvero favorevolmente come il positivo frutto di un lavoro intenso che in questi mesi il governatore della Calabria Scopelliti e la classe dirigente regionale del Pdl e delle altre forze politiche della coalizione di centrodestra stanno mettendo in campo nell'interesse del futuro dei calabresi».

«La firma dell'Accordo di programma quadro per l'area di Gioia Tauro - afferma Candeloro Imbalzano, consigliere regionale della lista "Scopelliti Presidente" - rappresenta il naturale sbocco, di autentica valenza storica per la Piana e per l'intera regione, dell'intelligente e tenace lavoro svolto in questi mesi dal presidente Giuseppe Scopelliti e dall'assessore Giacomo Mancini, validamente supportati dai dirigenti regionali direttamente coinvolti. Si tratta - aggiunge Imbalzano - di un'autentica "Golden share" che Scopelliti e la maggioranza che lo sostiene in Consiglio regionale hanno saputo conquistarsi con caparbia capacità, per offrire a tutta la Regione ed all'intero Mezzogiorno una grande occasione di sviluppo».

Il sindaco Renato Bellofiore esprime grande soddisfazione e, anzitutto, rivolge espressioni di profonda gratitudine al presidente Scopelliti «per la solerzia nel recuperare un'operazione in

«stand-by», con finanziamenti che stavano per essere perduti, e la determinazione con la quale ha operato per recuperare la pratica, impinguarla e portarla alla firma. Con ciò si riaprono scenari "in via di estinzione" e si riacendono i riflettori anche sulla realizzazione avanzata della stazione abbandonata di Eranova, il cui progetto non potrà che essere ripreso e completato per assumere un ruolo nevralgico per il collegamento via ferro del Porto al corridoio 1 Palermo-Berlino».

Per il presidente del gruppo Pdl in Consiglio regionale Luigi Fedele «l'Apq del Porto di Gioia Tauro è un risultato ottenuto dal presidente Scopelliti e della sua Giunta, a cominciare dall'assessore al Bilancio, Giacomo Mancini. L'avvenuta sottoscrizione, da parte della Regione di un Apq era l'ultimo treno per avviare concretamente lo sviluppo economico della nostra regione e contribuirà a fare assumere alla Calabria un ruolo baricentrico nel bacino del Mediterraneo».

«Finalmente una buona notizia» dichiara Domenico Macri del coordinamento portuali Sul, «che aspettavamo con ansia: la firma dell'Apq. Gli investimenti previsti, che sfiorano i 500 milioni di euro, favoriranno lo sviluppo dell'area portuale di Gioia».

«Ci preoccupa invece - sottolinea Salvatore Morabito, segretario nazionale Sul Porti - il quadro nazionale per il continuo allarme lanciato dalle aziende relativamente alla crisi di settore. E per quanto riguarda la nostra realtà, ci preoccupa anche quanto è emerso dall'assemblea nazionale di Assoportisti dove si è manifestata la volontà dell'associazione di orientare l'attenzione verso i porti del Nord Italia». ◀



Uno scorcio del porto di Gioia Tauro

Galatro Era stato fermato Ritorna in carcere deve scontare

Giacchino Saccà
GIOIA TAURO

I carabinieri della stazione di Galatro, che hanno operato agli ordini del maresciallo Giuliani, hanno arrestato nel pomeriggio di ieri William Comi, operaio, 25 anni, in esecuzione di un provvedimento di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Palmi.

Comi deve scontare un residuo di pena per una sentenza passata in giudicato, pari ad un anno e otto mesi di reclusione perché responsabile di violazione della legge sulle armi.



William